Gazzetta del Sud 22 Aprile 2000

Arrestato camorrista in Spagna

MADRID Giovanni Pistillo ritenuto un membro di spicco della camorra napoletana, è stato restato giovedì sera a Fuengirola vicino Malaga nel sud della Spagna, si è appreso ieri da fonti della polizia nazionale.

Pistillo era affiliato al clan «Mariano» quartieri spagnoli Napoli.

Era latitante dal 1993 e nei suoi confronti erano state messe dalla polizia italiana quattro ordini di arresto per associazione camorristica, associazione a delinquere, traffico di droga per scontare un cumulo di varie condanne ad una decina d'anni.

Giovanni Pistillo è stato arrestato sul lungomare della cittadina della Costa del sol assieme ad un familiare che successivamente è stato lasciato libero. Mercoledì l'Interpol di Roma aveva segnala alla polizia spagnola la presenza di Pistillo sulla Costa del sol assieme alla moglie e ai familiari.

Pistillo, hanno detto fonti della Direzione nazionale di Polizia spagnola, sarà trasferito a Madrid in attesa delle pratiche di estradizione.

Intanto disponibilità finanziarie per un ammontare di oltre 35 miliardi sono state confiscate dalla Guardia di Finanza perché riconducibili a Ciro Giordano, ritenuto collegato al clan dei Casalesi del Casertano e a quello capeggiato dalla famiglia Contini. L' operazione, condotta dal nucleo regionale di polizia tributaria della Campania, rientra in una inchiesta su usura e riciclaggio di beni di provenienza illecita. Secondo gli investigatori, Giordano avrebbe agito per conto del clan cui sarebbe legato.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS